

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14

CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 109/AA

- Vista la comunicazione della Procura Federale relativa al provvedimento di conclusione delle indagini di cui al procedimento n. 1123 pf 25-26 adottato nei confronti dei Sig.ri Mariano TREMONTE, Luigi Andrea FROSIO e della società ASD VISTARINO, avente ad oggetto la seguente condotta:

Mariano TREMONTE, allenatore Uefa C, all'epoca dei fatti tesserato per la società A.S.D. Vistarino come collaboratore del settore giovanile a far data dal 22.12.2025, come dirigente a far data dal 7.1.2026 e come calciatore a far data dal 9.2.2026, in violazione dell'art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva, sia in via autonoma che in relazione a quanto previsto dall'art. 23, comma 2, delle N.O.I.F., dall'art. 37 commi 1 e 2, del Regolamento del Settore Tecnico della F.I.G.C., dall'art. 39, comma 1, lett. Ea), del Regolamento del Settore Tecnico della F.I.G.C. e dal Comunicato Ufficiale n. 34 del Settore Tecnico della F.I.G.C. del 17.7.2025, per avere lo stesso, nel corso della stagione sportiva 2025–2026, quantomeno dal mese di febbraio 2026, svolto il ruolo e i compiti di allenatore della squadra della società A.S.D. Vistarino, militante nel Campionato di seconda categoria girone U, in occasione delle gare, seppur sprovvisto della prescritta abilitazione rilasciata dal Settore Tecnico della F.I.G.C.;

Luigi Andrea FROSIO, all'epoca dei fatti presidente dotato dei poteri di rappresentanza della società A.S.D. Vistarino, in violazione dell'art. 4, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva, sia in via autonoma che in relazione a quanto previsto dall'art. 39, comma 1, lett. Ea), del Regolamento del Settore Tecnico della F.I.G.C. e dal Comunicato Ufficiale n. 34 del Settore Tecnico della F.I.G.C. del 17.7.2025, per avere lo stesso, quale presidente dotato dei poteri di rappresentanza della società A.S.D. Vistarino, consentito e comunque non impedito che il sig. Mariano Tremonte, nel corso della stagione sportiva 2025–2026, quantomeno dal mese di febbraio 2026, svolgesse il ruolo e i compiti di allenatore della squadra della società A.S.D. Vistarino, militante nel Campionato di seconda categoria girone U, in occasione delle gare, seppur sprovvisto della prescritta abilitazione rilasciata dal Settore Tecnico della F.I.G.C.;

ASD VISTARINO, per responsabilità diretta e oggettiva, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2 del Codice di Giustizia Sportiva, in quanto società per la quale all'epoca dei fatti descritti nei precedenti capi di incolpazione erano tesserati i sig.ri Luigi Andrea Frosio e Mariano Tremonte;

- vista la richiesta di applicazione della sanzione ex art. 126 del Codice di Giustizia Sportiva, formulata dai seguenti soggetti:
 - Sig. Mariano TREMONTE,
 - Sig. Luigi Andrea FROSIO,
 - Società ASD VISTARINO, rappresentata dal legale rappresentante Sig. Luigi Andrea Frosio;
- vista l'informazione trasmessa alla Procura Generale dello Sport;
- vista la prestazione del consenso da parte della Procura Federale;

- rilevato che il Presidente Federale non ha formulato osservazioni in ordine all'accordo raggiunto dalle parti relativo all'applicazione delle seguenti sanzioni:
 - 45 (quarantacinque) giorni di squalifica e inibizione per il Sig. Mariano TREMONTE,
 - 45 (quarantacinque) giorni di inibizione per il Sig. Luigi Andrea FROSIO,
 - € 200,00 (duecento/00) di ammenda per la società ASD VISTARINO;

si rende noto l'accordo come sopra menzionato.

Le ammende di cui al presente Comunicato Ufficiale dovranno essere versate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio a mezzo bonifico bancario sul c/c B.N.L.

IT 50 K 01005 03309 000000001083

(riportando nella causale il numero e la data del presente Comunicato Ufficiale)

nel termine perentorio di 30 giorni successivi alla data di pubblicazione, pena la risoluzione dell'accordo e la prosecuzione del procedimento ai sensi dell'art. 126 del Codice di Giustizia Sportiva per i soggetti inadempienti.

PUBBLICATO IN ROMA IL 1° SETTEMBRE 2026

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Giovanni Malagò